

Lo sport contemporaneo *tra continuità e cesure*

- Discontinuità rispetto ai modelli precedenti
- Sviluppo dello sport e processi di trasformazione tipici della modernità
 - sport e scienza
 - sport e politica
 - sport ed economia

Lo sport nel XX secolo:

Tre “capitali” europee...

1896:

Nascita delle Olimpiadi
moderne

- Londra
- Berlino
- Stoccolma

1990:

La svolta di Tokio

...ed una capitale
“globale”

➤ Atlanta



Guttman:

lo sport come micro-cosmo sociale

Caratteristiche della forma moderna di sport

1. Secolarizzazione
2. Uguaglianza
3. Specializzazione
4. Razionalizzazione
5. Organizzazione burocratica
6. Quantificazione
7. Ricerca del record

Uguaglianza



Specializzazione

- Professionismo
- Organizzazione
- Tempo

Razionalizzazione

- *Regole della competizione*
- *Pratica degli allenamenti*

“ordinamento sportivo”

- Cesarini Sforza (1929)
- M.S. Giannini (1949)

Natura giuridica dell'ordinamento sportivo in forza della presenza di tre elementi costitutivi

a) Plurisoggettività

b) Normazione

c) Organizzazione

Ordinamento *giuridico sportivo*

- Principio della pluralità degli ordinamenti giuridici (Santi Romano)
- Espressione del “diritto dei privati” (W.Cesarini Sforza)

Prime osservazioni sugli ordinamenti giuridici sportivi

(M.S.Giannini, 1949)

- Plurisoggettività
- Normazione
- Organizzazione

Cass. 11 febbraio 1978, n.625

L'ordinamento giuridico sportivo è originario, dotato di potestà amministrativa e normativa ed *“è collegato all'ordinamento giuridico internazionale, da cui attinge la sua fonte”*

L'ordinamento sportivo è quindi un

- Ordinamento giuridico settoriale
- A formazione spontanea
- Proteso al perseguimento di un fine particolare

Ordinamento sportivo internazionale

- Non si fonda su accordi tra Stati
- Non si ricollega ad accordi tra Stati
- Non deriva da atti internazionali

È un complesso di associazioni private, nazionali e transnazionali che si

- Auto-organizzano
- Auto-disciplinano

Ordinamento sportivo nazionale

➤ Art.1 l.280/2003

La Repubblica riconosce e favorisce l'autonomia dell'ordinamento sportivo nazionale quale articolazione dell'ordinamento sportivo internazionale facente capo al Comitato Olimpico Internazionale

Organizzazione burocratica

Ordinamento sportivo

Internazionale

CIO

-WADA-

FSI

Ordinamento sportivo

Nazionale

CONI (*NADO*)

FSN

Leghe

DSA – EPS

Società Sportive

Rapporti tra ordinamento statale ed ordinamento sportivo

Tre zone di influenza

Norma sportiva (irrilevante giuridico)

Zona intermedia

Norma statale (cogente per gli sportivi)

Punto di collegamento tra
ordinamento statale italiano e
ordinamento sportivo

è

Lo statuto CONI
previsto dalla legge 242/1999

Norma sportiva/ norma statale : *gerarchia o conflitto?*

Cass. SS.UU.
26 ottobre 1989,
n.4399

Relazioni di natura autoritativa,
connesse all'espletamento
della funzione amministrativa
ed organizzativa degli organi
Istituzionali sportivi

Relazioni di natura paritaria
tra soggetti dell'ordinamento
sportivo

Relazioni di natura tecnica,
con efficacia interna
all'ordinamento sportivo

Legge 280/2003

Art. 1. Principi generali

1. La Repubblica riconosce e favorisce l'autonomia dell'ordinamento sportivo nazionale, quale articolazione dell'ordinamento sportivo internazionale facente capo al Comitato Olimpico Internazionale.
2. I rapporti *tra l'ordinamento sportivo e l'ordinamento della Repubblica* sono regolati in base al principio di autonomia, salvi i casi di rilevanza per l'ordinamento giuridico della Repubblica di situazioni giuridiche soggettive connesse con l'ordinamento sportivo.

Legge 280/2003

Art. 2.

Autonomia dell'ordinamento sportivo

1. In applicazione dei principi di cui all'articolo 1, e' riservata all'ordinamento sportivo la disciplina delle questioni aventi ad oggetto:
 - a) *l'osservanza e l'applicazione delle norme regolamentari, organizzative e statutarie dell'ordinamento sportivo nazionale e delle sue articolazioni al fine di garantire il corretto svolgimento delle attivita' sportive;*
 - b) i comportamenti rilevanti sul piano disciplinare e l'irrogazione ed applicazione delle relative sanzioni disciplinari sportive;
2. Nelle materie di cui al comma 1, le societa', le associazioni, gli affiliati ed i tesserati hanno l'onere di adire, secondo le previsioni degli statuti e regolamenti del Comitato olimpico nazionale italiano e delle Federazioni sportive di cui agli articoli 15 e 16 del decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 242, gli organi di giustizia dell'ordinamento sportivo.

Fonti del diritto sportivo

➤ Sovranazionale

Carta Olimpica

Norme antidoping WADA

Direttive e

Raccomandazioni CIO

Statuti e Regolamenti FSI

➤ Nazionale

Statuto CONI

Principi Fondamentali

Regolamenti e Delibere
CONI

Statuti e Regolamenti FSN